



Luogo di emissione	Numero: 9/BRE_08	Pag. 1
Ancona	Data: 06/10/2008	

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F.
TUTELA DEGLI ANIMALI E RETE ECOLOGICA REGIONALE
N. 9/BRE_ DEL 06/10/2008
08

Oggetto: D.G.R. n. 563/14/04/2008–D.Lgs. 163/2006 art.108 Bando per Concorso di Idee per la Progettazione della Rete Ecologica Marche € 28.800,00 Cap. 42505801/08 Decreto ex art.16 LR 20/01

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
TUTELA DEGLI ANIMALI E RETE ECOLOGICA REGIONALE

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l'attestazione in ordine alla disponibilità finanziaria;

VISTA la Legge regionale n. 20 del 27 dicembre 2007 "Legge di bilancio di previsione per l'anno 2008"

VISTA la D.G.R. n. 1588 del 27/12/2007 di definizione del Programma Operativo Annuale (POA 2008)

VISTA la Legge regionale n. 25 del 29 luglio 2008 "Assestamento di bilancio 2008"

VISTA la D.G.R. n. 1115 del 1 settembre 2008 "Modifica alla D.G.R. 1588/07 – POA 2008 e successive modificazioni

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n.20;

- D E C R E T A -

- di indire un bando sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. N. 163/2006, per concorso di idee per la progettazione della Rete Ecologica Marche (REM) con un premio rispettivamente di € 10.000,00 per il primo, € 6.000,00 per il secondo ed € 3.000,00 per il terzo, (incluso ogni onere con la sola esclusione dell'I.V.A.).
- di fissare, ai sensi dell'art.108 d comma 3 del D. lgs. n. 163/2006, in giorni 60 a partire dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta, il termine perentorio per la ricezione delle offerte;



Luogo di emissione	Numero: 9/BRE_08	Pag. 2
Ancona	Data: 06/10/2008	

- di approvare le modalità di presentazione dei documenti necessari alla partecipazione al Bando nonché i contenuti dello stesso così come indicati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare mandato all'Economo regionale di provvedere alla spedizione del bando di gara, di cui all'allegato "A" del presente decreto, alla Gazzetta Ufficiale Italiana per la sua pubblicazione ai sensi dell'art. 66 comma 7 del D. Lgs. 157/95 e s.m.i;
- di dare mandato all' Economo regionale di provvedere al versamento del contributo per l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, posto a carico della stazione appaltante, pari a € 150,00 più € 1,00 per spese di spedizione;
- di provvedere alla pubblicazione del bando di gara, e di tutta la documentazione allegata sul sito regionale **www.regione.marche.it** alla rubrica "bandi" e sul sito del Servizio ambiente **www.ambiente.marche.it** alla rubrica **P.F. Tutela degli animali e Rete Ecologica Marche**;
- di impegnare la spesa complessiva di € 28.800,00 derivante dall'esecuzione del presente provvedimento a carico del capitolo 42505801 del bilancio 2008 (codice SIOPE 1.03.01) come segue:
 - quanto € 22.800,00 a favore di creditori da determinarsi, una volta espletata la gara (incluso ogni onere con la sola esclusione dell'I.V.A.);
 - quanto a € 6.000,00 a favore dell'Economo regionale per spese di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale Italiana e per il versamento del contributo per l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici posto a carico della stazione appaltante (codice CIG 0216858CDE);
- Di demandare a successivi atti l'eventuale ampliamento dell'incarico e l'estensione della realizzazione con Convenzione allo stesso soggetto vincitore della gara;
- Di dare atto che, ai sensi dell'art. 46, comma 9, della L.R. 31/2001, e successive modificazioni, il termine ultimo entro il quale devono avvenire i pagamenti, trattandosi di spese correnti, è di due anni dalla data del presente decreto. Decorso detto termine è previsto il disimpegno automatico da parte della Giunta Regionale.

L'appalto si svolgerà conformemente alle norme previste dal D.Lgs. n. 81/08 in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Dott. Claudio Zabaglia)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Normativa di riferimento:

- DACR n. 44 del 30/01/2008 "Approvazione della strategia regionale d'azione ambientale per la sostenibilità (STRAS) 2006/2010
- D.G.R. n. 563 del 14/04/2008 "Programma per la tutela della biodiversità e definizione rete ecologica regionale – Atto di indirizzo per la realizzazione interventi e ripartizione fondi di cui ai Cap. 42505103, 42505801, 42506202, 52805117, 52805126/08";
- D.lgs. 12 Aprile 2006 n. 163 art. 108 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"



Luogo di emissione	Numero: 9/BRE_08	Pag. 3
Ancona	Data: 06/10/2008	

Motivazione:

La Delibera del Consiglio regionale n. 44 del 30/01/07 ha approvato la strategia regionale d'azione ambientale per la sostenibilità (STRAS) 2006/2010 in cui, tra l'altro al Capitolo 2 "Ecosistemi terrestri" tra le azioni sono stati indicate lo sviluppo della connettività ecologica diffusa a livello regionale e come Obiettivo 2 la costruzione e lo sviluppo della Rete Ecologica della Regione Marche.

La Delibera di Giunta n. 563 del 14/04/2008, in attuazione a quanto previsto dalla DACR n. 44/07, ha indicato, tra le priorità, la realizzazione della rete ecologica che rappresenta lo strumento per favorire, alla diverse scale spazio-temporali, la conservazione degli ecosistemi e quindi la vitalità delle specie e delle comunità animali e vegetali, l'integrità dei processi ecologici e la mitigazione degli effetti della frammentazione tenendo conto delle funzionalità naturali e delle trasformazioni antropiche esistenti.

Il presente concorso è finalizzato alla selezione della migliore proposta progettuale di Rete ecologica riferita al territorio marchigiano (in seguito chiamata R.E.M.).

La proposta progettuale deve avere un documentato e palese carattere multidisciplinare e a tal fine deve prendere in considerazione gli aspetti botanico-vegetazionali, faunistici, geologici, insediativi, paesaggistici e socio-economici in una loro visione d'insieme, secondo quanto indicato nelle linee guida contenute nell'allegato A alla DGR n. 563/08 pubblicata nel BUR n. 42 del 28/4/08. La documentazione prodotta dalla Regione in una fase propedeutica alla realizzazione della REM, costituisce il supporto necessario per sviluppare la proposta progettuale

Obiettivo della R.E.M. è la conservazione della biodiversità, la promozione della funzionalità ecologica delle unità ecosistemiche e la massimizzazione della loro connettività in relazione alle specie o gruppi di specie considerati, al fine di creare i presupposti ecologici necessari per la fruizione qualificata del territorio secondo la pianificazione e la programmazione del territorio stesso.

La proposta progettuale deve fornire indicazioni per sviluppare un disegno di rete ecologica di livello regionale (a scala non inferiore di 1:50.000) fondata su:

- la continuità strutturale delle unità ecosistemiche individuate in base all'analisi della copertura vegetazionale (categorie fitosociologiche, i paesaggi riferiti alle serie e alle geoserie, ecc.), della rappresentazione della rete dei Siti Natura 2000 e degli habitat, degli habitat di specie e delle specie (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva Uccelli 79/409/CEE) e alle altre informazioni ad oggi disponibili.

- la valutazione della significatività degli elementi costitutivi della Rete in funzione della salvaguardia della biodiversità (ai vari livelli di governo del territorio) riferita a specie, comunità, habitat naturali e semi-naturali di interesse conservazionistico e/o indicatrici degli effetti prodotti dalla frammentazione e dalla trasformazione territoriale, tenendo conto degli obiettivi fissati nel Piano d'Azione dell'UE fino al 2010 per arrestare la perdita della biodiversità e degli indicatori individuati nell'ambito del programma Streamlining European Biodiversity Indicators 2010 (SEBI 2010).

- l'analisi dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e delle minacce emergenti dal modello strutturale e funzionale della Rete rispetto agli usi attuali (e previsti negli strumenti di



Luogo di emissione	Numero: 9/BRE_08	Pag. 4
Ancona	Data: 06/10/2008	

pianificazione e alle diverse scale; in particolare per la Regione Marche: P.P.A.R. - Piano paesistico ambientale regionale; D.U.P. - Documento unico di programmazione; S.T.R.A.S. - Strategia regionale d'azione ambientale per la sostenibilità; R.S.A. - Rapporto sullo stato dell'ambiente; Geo.Pr.Am. - Geografia delle pressioni ambientali; P.S.R. - Piano dello sviluppo rurale), del suolo e della natura, alla complessità ed intensità degli interventi in atto e delle attività presenti anche di tipo socio-culturale.

- la formulazione di linee di indirizzo per la progettazione delle Reti ecologiche a scale di maggior dettaglio

- la predisposizione di piani d'azione per la realizzazione del/i progetto/i di Rete ecologica.

- l'approfondimento dei quadri conoscitivi con implementazione ed integrazione delle banche-dati esistenti e la realizzazione di un programma che sviluppi il SIT-REM esistente e permetta l'inserimento periodico o in continuo dei dati acquisiti sul campo. Tale sistema dovrà per quanto possibile uniformarsi agli standard nazionali e comunitari ed essere pienamente accessibile al pubblico per consentire l'acquisizione di pareri sulla configurazione finale della REM

- l'indicazione delle modalità per la comunicazione e la diffusione del lavoro prodotto e l'elaborazione di un programma per il coinvolgimento degli stakeholders negli aspetti attuativi della Rete ecologica

La proposta progettuale deve avere un documentato e palese carattere multidisciplinare e a tal fine deve prendere in considerazione gli aspetti botanico-vegetazionali, faunistici, geologici, insediativi, paesaggistici e socio-economici in una loro visione d'insieme, secondo quanto indicato nelle linee guida contenute nell'allegato A alla DGR n. 563/08 pubblicata nel BUR n. 42 del 28/4/08. La documentazione prodotta dalla Regione in una fase propedeutica alla realizzazione della REM, costituisce il supporto necessario per sviluppare la proposta progettuale.

Obiettivo della R.E.M. è la conservazione della biodiversità, la promozione della funzionalità ecologica delle unità ecosistemiche e la massimizzazione della loro connettività in relazione alle specie o gruppi di specie considerati, al fine di creare i presupposti ecologici necessari per la fruizione qualificata del territorio secondo la pianificazione e la programmazione del territorio stesso.

Poiché la progettazione di rete ecologica rappresenta un settore fortemente innovativo, che richiede l'apporto di figure professionali altamente specializzate, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il vincitore sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il fine che si prefigge in tal modo la Stazione Appaltante è di consentire all'idea che sarà giudicata più rispondente agli obiettivi del bando, di procedere alle successive fasi di progettazione.

L'importo previsto per il successivo livello di progettazione è stabilito entro un massimo di € 180.000,00 (al netto di IVA).

In ogni caso la Stazione Appaltante ha la facoltà di non procedere ai successivi livelli di progettazione a suo insindacabile giudizio.

A conclusione dell'analisi istruttoria sopra esposta, SI PROPONE al Dirigente del Servizio di adottare il conseguente decreto recante: "D.G.R. n. 563/14/04/2008- D.Lgs. 163/2006 art.108 Bando per Concorso di Idee per la Progettazione della Rete Ecologica Marche € 28.800,00 Cap. 42505801/08 Decreto ex art.16 LR 20/01"



Luogo di emissione	Numero: 9/BRE_08	Pag. 5
Ancona	Data: 06/10/2008	

Il responsabile del procedimento
Dott. Paola Magliola

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della presente decreto pari ad € 25.000,00, con riferimento alla disponibilità del Cap. 42505801 del bilancio 2008 in relazione agli accertamenti di entrata per un totale di € 980.785,09 a carico del Cap. di entrata n. 20107012 e si prende nota dei seguenti impegni di spesa:

- quanto a € 22.800,00 a favore di creditori da determinarsi, una volta espletata la gara;
- quanto a € 6.000,00 a favore dell'Economo regionale

IL RESPONSABILE
(rag. Sandro Moretti)



Luogo di emissione	Numero: 9/BRE_08	Pag. 6
Ancona	Data: 06/10/2008	

- ALLEGATI -

ALLEGATO A)

**BANDO PER CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DELLA RETE
ECOLOGICA MARCHE
Importo inferiore alla soglia comunitaria**

1) STAZIONE APPALTANTE

Stazione appaltante: Regione Marche – Giunta regionale – Servizio ambiente e paesaggio –
Posizione di funzione Tutela degli animali e rete ecologica regionale
Indirizzo: Via Tiziano, n. 44 – 60100 Ancona
Sito internet: www.ambiente.regione.marche.it
Telefono: 071. 806 3817
Fax: 071. 806 3012

2) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il dott. Claudio Zabaglia, dirigente della Posizione di funzione
Tutela degli animali e rete ecologica regionale
Indirizzo: Via Tiziano, 44 – 60100 Ancona
Email: claudio.zabaglia@regione.marche.it
Tel: 071. 806 3817
Fax: 071. 806 3012
Per chiarimenti e informazioni è possibile rivolgersi anche alla dott. Paola Magliola
Indirizzo: Via Tiziano, 44 – 60100 Ancona
Email: paola.magliola@regione.marche.it
Tel: 071. 806 3762
Fax: 071. 806 3012

Eventuali modifiche, integrazioni saranno rese note con le stesse modalità di pubblicazione del presente bando.

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e i concorrenti avverranno mediante posta, posta elettronica e fax.

3) OGGETTO DEL CONCORSO DI IDEE

Il presente concorso è finalizzato alla selezione della migliore proposta progettuale di Rete ecologica riferita al territorio marchigiano (in seguito chiamata R.E.M.).

La proposta progettuale deve avere un documentato e palese carattere multidisciplinare e a tal fine deve prendere in considerazione gli aspetti botanico-vegetazionali, faunistici, geologici, insediativi, paesaggistici e socio-economici in una loro visione d'insieme, secondo quanto



Luogo di emissione	Numero: 9/BRE_08	Pag. 7
Ancona	Data: 06/10/2008	

indicato nelle linee guida contenute nell'allegato A alla DGR n. 563/08 pubblicata nel BUR n. 42 del 28/4/08. La documentazione prodotta dalla Regione in una fase propedeutica alla realizzazione della REM, costituisce il supporto necessario per sviluppare la proposta progettuale

Obiettivo della R.E.M. è la conservazione della biodiversità, la promozione della funzionalità ecologica delle unità ecosistemiche e la massimizzazione della loro connettività in relazione alle specie o gruppi di specie considerati, al fine di creare i presupposti ecologici necessari per la fruizione qualificata del territorio secondo la pianificazione e la programmazione del territorio stesso.

La proposta progettuale deve fornire indicazioni per sviluppare un disegno di rete ecologica di livello regionale (a scala non inferiore di 1:50.000) fondata su:

- la continuità strutturale delle unità ecosistemiche individuate in base all'analisi della copertura vegetazionale (categorie fitosociologiche, i paesaggi riferiti alle serie e alle geoserie, ecc..), della rappresentazione della rete dei Siti Natura 2000 e degli habitat, degli habitat di specie e delle specie (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva Uccelli 79/409/CEE) e alle altre informazioni ad oggi disponibili.

- la valutazione della significatività degli elementi costitutivi della Rete in funzione della salvaguardia della biodiversità (ai vari livelli di governo del territorio) riferita a specie, comunità, habitat naturali e semi-naturali di interesse conservazionistico e/o indicatrici degli effetti prodotti dalla frammentazione e dalla trasformazione territoriale, tenendo conto degli obiettivi fissati nel Piano d'Azione dell'UE fino al 2010 per arrestare la perdita della biodiversità e degli indicatori individuati nell'ambito del programma Streamlining European Biodiversity Indicators 2010 (SEBI 2010).

- l'analisi dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e delle minacce emergenti dal modello strutturale e funzionale della Rete rispetto agli usi attuali (e previsti negli strumenti di pianificazione e alle diverse scale; in particolare per la Regione Marche: P.P.A.R. - Piano paesistico ambientale regionale; D.U.P. - Documento unico di programmazione; S.T.R.A.S. - Strategia regionale d'azione ambientale per la sostenibilità; R.S.A. - Rapporto sullo stato dell'ambiente; Geo.Pr.Am. - Geografia delle pressioni ambientali; P.S.R. - Piano dello sviluppo rurale), del suolo e della natura, alla complessità ed intensità degli interventi in atto e delle attività presenti anche di tipo socio-culturale.

- la formulazione di linee di indirizzo per la progettazione delle Reti ecologiche a scale di maggior dettaglio

- la predisposizione di piani d'azione per la realizzazione del/i progetto/i di Rete ecologica.

- l'approfondimento dei quadri conoscitivi con implementazione ed integrazione delle banche-dati esistenti e la realizzazione di un programma che sviluppi il SIT-REM esistente e permetta l'inserimento periodico o in continuo dei dati acquisiti sul campo. Tale sistema dovrà per quanto possibile uniformarsi agli standard nazionali e comunitari ed essere pienamente accessibile al pubblico per consentire l'acquisizione di pareri sulla configurazione finale della REM

- l'indicazione delle modalità per la comunicazione e la diffusione del lavoro prodotto e l'elaborazione di un programma per il coinvolgimento degli stakeholders negli aspetti attuativi della Rete ecologica

4) DOCUMENTAZIONE



Luogo di emissione	Numero: 9/BRE_08	Pag. 8
Ancona	Data: 06/10/2008	

La seguente documentazione, che costituisce il supporto necessario per sviluppare la proposta progettuale, è disponibile presso la stazione appaltante, memorizzata in DVD:

- geodatabase relativo all'assetto botanico-vegetazionale attuale e potenziale con relativa banca dati cartografica delle aree pilota SIC e ZPS e delle altre aree monitorate (scala 1:10.000) e dell'intero territorio regionale (scala 1:50.000), da cui è possibile ottenere una molteplicità di informazioni visualizzabili sia come dato alfanumerico (es.: aggregazioni delle superfici secondo tipologie vegetazionali o strutturali, degli habitat comunitari o non comunitari; ecc.) sia come rappresentazione cartografica con tematizzazioni diverse (es. Carta della vegetazione o fitosociologica, Carta del paesaggio vegetale o geosinfitosociologica, Carta degli Habitat);
- informazioni relative alla fauna presente nei SIC e nelle ZPS, contenenti elementi sulla distribuzione dei principali gruppi animali di interesse comunitario;
- gli schemi di Rete predisposti dalla Regione in una fase propedeutica alla realizzazione della REM.

Tale documentazione potrà essere ritirata presso la Stazione appaltante, P.F. Tutela degli animali e rete ecologica regionale del Servizio Ambiente e Paesaggio, sito in Ancona, Via Tiziano n.44 tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Una versione semplificata dei dati contenuti nel DVD può essere visionata al seguente indirizzo internet:

<http://www.ambiente.regione.marche.it/sito/ReteEcologicaRegionale/tabid/536/Default.aspx>

La cartografia regionale di base può essere visionata al seguente indirizzo internet:

<http://cartografia.regione.marche.it/cartografia.html>

5) PREMI

Il concorso si concluderà con una graduatoria e con l'attribuzione di tre premi:

1° classificato: premio di € 10.000,00

2° classificato: premio di € 6.000,00

3° classificato: premio di € 3.000,00

La commissione esaminatrice ha la facoltà di non assegnare i premi in mancanza di progetti, a suo insindacabile giudizio, ritenuti idonei.

Tutti i premi si intendono al lordo degli oneri esclusa l'IVA.

6) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso è aperta ai soggetti di cui all'art. 108, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e aventi i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

I requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale richiesti nel presente bando, sono:

- che l'importo globale del fatturato del concorrente in forma singola, associata o impresa, negli esercizi finanziari 2005-2006-2007 è stato complessivamente di almeno € 50.000,00 di cui almeno € 10.000,00 per lavori professionali attinenti la progettazione di rete ecologica;
- di aver complessivamente fornito a soggetti pubblici o privati negli anni dal 2000 al 2007 lavori professionali attinenti la progettazione di rete ecologica.



Luogo di emissione	Numero: 9/BRE_08	Pag. 9
Ancona	Data: 06/10/2008	

In virtù del carattere multidisciplinare sopra descritto, la proposta progettuale deve necessariamente essere elaborata da esperti in materia botanico-vegetazionale, faunistica, geologica, socio-economica, pianificazione territoriale e paesaggistica.

Sia il concorrente singolo che i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di collaboratori: i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire la Stazione appaltante dei rapporti instaurati all'interno del gruppo stesso.

Il singolo esperto non può partecipare a più di un gruppo, a pena di esclusione.

7) PROCEDIMENTO DEL CONCORSO

Il concorso d'idee è disciplinato dall'art. 108 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dalle norme del titolo I, capo IV, sezione III, della parte II del codice degli appalti, in quanto compatibili.

Il concorso si svolgerà attraverso la valutazione delle proposte di idee da parte della Commissione giudicatrice, con formazione di graduatoria di merito e con assegnazione di premi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che lo stesso sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

L'importo previsto per il successivo livello di progettazione è stabilito entro un massimo di € 180.000,00 (al netto di IVA).

In ogni caso la Stazione Appaltante ha la facoltà di non procedere ai successivi livelli di progettazione a suo insindacabile giudizio.

8) DOCUMENTI DA PRESENTARE PER IL CONCORSO

Busta A: sigillata (anche con nastro adesivo trasparente) e anonima, indicante all'esterno "Busta A: documenti" e contenente:

1) domanda di partecipazione in carta semplice, datata e sottoscritta (non è richiesta la firma autenticata ma dovrà essere allegata una fotocopia di un documento valido di identità del firmatario), che dovrà contenere, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal dpr 445/2000, le seguenti dichiarazioni:

a) dati anagrafici del concorrente firmatario se singolo (o il legale rappresentante, nel caso di società o di forme associate stabilmente; o tutti i soggetti facenti capo ad un raggruppamento temporaneo ancora da costituirsi; o il mandatario del gruppo in caso di raggruppamento temporaneo già costituito nelle forme di legge. Nell'ipotesi di partecipazione di un gruppo di professionisti, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti del gruppo e dovrà essere indicato un capogruppo, mediante apposita dichiarazione firmata da tutti i componenti, con funzioni di rappresentante in ogni rapporto con la Stazione appaltante.) con indirizzo completo, recapiti telefonici, fax e casella di posta elettronica

b) di voler partecipare al concorso di idee

c) di accettare tutte le norme del concorso

d) di consentire al trattamento dei dati personali ai sensi del d. lgs. 196/2003

e) di rinunciare a qualsiasi diritto sulle proposte ideative, nel caso di aggiudicazione del premio

f) di dichiarare l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del d. lgs. 163/2006



Luogo di emissione	Numero: 9/BRE_08	Pag. 10
Ancona	Data: 06/10/2008	

g) (solo per chi si presenta in forma di raggruppamento temporaneo ancora da costituirsi) di indicare il nominativo del concorrente delegato a rappresentare il raggruppamento (sottoscritto da ciascun componente del raggruppamento)

2) dichiarazione sostitutiva per ogni soggetto partecipante (una dichiarazione per ogni componente il gruppo di lavoro) resa ai sensi del dpr 445/2000 e successivamente verificabile da parte della stazione appaltante, con cui i concorrenti, assumendosene piena responsabilità, a pena d'esclusione dichiarano il possesso dei seguenti requisiti:

- a) (solo per le imprese) che l'impresa sia regolarmente iscritta nel registro delle Imprese (indicare numero e Camera di Commercio, Industria e Artigianato competente per territorio), con nominativo e qualifica delle persone designate a rappresentare ed impegnare l'impresa, ovvero l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio;
- b) (solo per i professionisti tenuti all'obbligo di iscrizione in appositi albi o elenchi) di essere iscritto all'Albo o Registro o elenco di riferimento;
- c) (per le imprese e per i singoli) di non partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento di lavoro;
- d) che l'importo globale del fatturato del concorrente in forma singola, associata o impresa, negli esercizi finanziari 2005-2006-2007 è stato complessivamente di almeno € 50.000,00 di cui almeno € 10.000,00 per lavori professionali attinenti la progettazione di rete ecologica;
- e) di aver complessivamente fornito a soggetti pubblici o privati negli anni 2000-2007 lavori professionalmente attinenti all'oggetto del presente bando.

3) la presentazione del gruppo di lavoro e della struttura tecnico organizzativa con indicazione delle qualifiche professionali e dei curricula professionali sintetici dei soggetti del gruppo di lavoro.

4) originale dell'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici pari ad € 20,00, codice identificativo CIG0216858CDE.

Busta B: sigillata (anche con nastro adesivo trasparente) e anonima, indicante all'esterno "**Busta B: proposta ideativa**" e contenente gli elaborati (in forma anonima) del concorso in unica copia consistenti in: tavole di disegno, relazioni, cartografia, stime di costo e quant'altro ritenuto necessario ad illustrare la proposta.

I concorrenti hanno facoltà di accompagnare i loro elaborati con eventuale relazione sintetica esplicativa del progetto, esempi di applicazione pratica e tutto quanto ritenuto opportuno per meglio illustrare e chiarire le idee proposte. Le tecniche di rappresentazione sono lasciate alla libera scelta dei concorrenti.

Si segnala che la presentazione degli elaborati dovrà garantire l'anonimato. Dovrà essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del concorrente, pena l'esclusione dal concorso.

9) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione e gli elaborati richiesti dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, in plico sigillato (anche con nastro adesivo trasparente) recante la dicitura "**OFFERTA PER IL CONCORSO D'IDEE PER LA PROGETTAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE**" per posta, corriere o recapito a mano, **entro e non oltre 60**



Luogo di emissione	Numero: 9/BRE_08	Pag. 11
Ancona	Data: 06/10/2008	

giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del presente bando, alla Regione Marche – Giunta Regionale - Servizio Ambiente e Paesaggio - Posizione di funzione Tutela degli animali e rete ecologica regionale, Via Tiziano n. 44, 60125 Ancona.

Farà fede in ogni caso il timbro di ricezione apposto dall'ufficio protocollo del Servizio destinatario o il timbro postale.

10) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione sarà istituita dalla Stazione Appaltante con apposito Decreto.

Le decisioni della Commissione hanno carattere vincolante ed insindacabile. Dei lavori della Commissione, svolti in sedute riservate, viene tenuto un verbale ai sensi dell'art. 107 del d. lgs. 163/2006, redatto dal segretario e custodito dalla Stazione Appaltante per i 90 giorni successivi alla proclamazione del vincitore.

La Commissione ha il compito di valutare i progetti contenuti nella busta B e di definire una graduatoria motivata per tutti i progetti meritevoli, sulla scorta dei criteri stabiliti all'articolo 11.

Formata la graduatoria, la Commissione procederà all'apertura della busta A per la verifica della rispondenza dei documenti con quanto richiesto dal bando, nonché delle incompatibilità o dei casi di esclusione.

A seguito della propria valutazione, la Commissione presenterà alla Stazione Appaltante la graduatoria accompagnata da una relazione conclusiva, sottoscritta da tutti i componenti, nella quale esporrà le ragioni delle scelte effettuate in ordine ai meriti di ciascun progetto e le osservazioni pertinenti al fine di dare conto della valutazione finale.

11) CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte progettuali da parte della Commissione giudicatrice avverrà in base ai criteri generali di seguito indicati:

- A. qualità
- B. integrazione
- C. fattibilità della REM

I criteri sono stati suddivisi complessivamente in 16 elementi, in base ai quali verranno attribuiti i punteggi così come di seguito indicato:

CRITERIO DI VALUTAZIONE A - QUALITA'			
1	indicazione della metodologia per la definizione e l'analisi delle condizioni attuali delle unità ecosistemiche e delle risorse ecologiche	max	5
		min	0
2	indicazione della metodologia di analisi degli scenari evolutivi delle unità ecosistemiche e delle risorse ecologiche	max	5
		min	0
3	individuazione delle specie e dei gruppi di specie <i>target</i>	max	5
		min	0
4	indicazione della metodologia per la definizione della/e Rete/i ecologica/e e individuazione delle unità ecosistemiche in riferimento alle strategie di conservazione	max	5
		min	0



Luogo di emissione	Numero: 9/BRE_08	Pag. 12
Ancona	Data: 06/10/2008	

5	individuazione degli indicatori e degli indici relativi allo stato di conservazione delle specie e degli habitat e al loro grado di frammentazione	max	5
		min	0
6	indicazione della metodologia per l'organizzazione dei monitoraggi di specie e habitat	max	5
		min	0
7	indicazione del numero e della tipologia delle professionalità coinvolte nel progetto	max	5
		min	0
TOTALE PUNTI ATTRIBUIBILI PER IL CRITERIO A			35

CRITERIO DI VALUTAZIONE B - INTEGRAZIONE			
8	individuazione dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e delle minacce emergenti dal modello strutturale e funzionale della Rete rispetto agli usi attuali (e previsti negli strumenti di pianificazione e alle diverse scale del suolo e della natura,.	max	10
		min	0
9	individuazione degli effetti indotti sulle risorse ecologiche e sulle unità ecosistemiche dagli impatti derivanti dalle trasformazioni territoriali in atto e dalle attività presenti, dalle strutture demografiche e sociali, dalle attitudini culturali	max	10
		min	0
10	integrabilità del progetto di REM negli strumenti di pianificazione territoriale o di programmazione ai vari livelli di governo del territorio	max	10
		min	0
11	individuazione delle relazioni del progetto REM con studi e dati naturalistici e ambientali esistenti e indicazione di ulteriori indagini da effettuarsi	max	10
		min	0
TOTALE PUNTI ATTRIBUIBILI PER IL CRITERIO B			40

CRITERIO DI VALUTAZIONE C – FATTIBILITA’			
12	definizione di piani di azione per il miglioramento ambientale e la deframmentazione e la realizzazione degli elementi strutturali e infrastrutturali della REM in relazione a quanto individuato al punto 8	max	5
		min	0
13	definizione di interventi strutturali e infrastrutturali della REM per ripristinare e/o mantenere le unità ecosistemiche o ridurre la loro frammentazione in relazione a quanto individuato al punto 9	max	5
		min	0
14	indicazione delle possibili modalità di attivazione di processi di cooperazione con gli enti interessati (Comuni, Province, Comunità Montane, Enti Parco) e di partecipazione della popolazione alle decisioni	max	5



Luogo di emissione	Numero: 9/BRE_08	Pag. 13
Ancona	Data: 06/10/2008	

	propedeutiche alla definizione della REM		
		min	0
15	Elaborazione di un programma integrativo del SIT-REM esistente per permettere l'inserimento periodico o in continuo dei dati acquisiti sul campo e la diffusione dei risultati conseguiti presso la pubblica opinione.	max	5
		min	0
16	individuazione delle possibili fonti di finanziamento	max	5
		min	0
	TOTALE PUNTI ATTRIBUIBILI PER IL CRITERIO C		25

TOTALE COMPLESSIVO 100

12) ESITO DEL CONCORSO

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e l'esito sarà comunicato a tutti i concorrenti entro 5 giorni dalla decisione con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Di tale esito la Stazione Appaltante darà pubblicità anche sul proprio sito internet.

Le prime tre idee ritenute migliori sono acquisite in proprietà della Stazione Appaltante.